



(Conto corrente colla Posta)

Direttore:  
ALESSANDRO VIZZARIAbbonamento annuo:  
Nel regno L. 15 - Est. L. 20  
Si spediscono gli arretratiLa collaborazione è libera a tutti  
I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)  
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911).

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (120) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

## VITA MANDOLINISTICA

## Attività morali e difficoltà amministrative

Publicando nel nostro precedente numero il magnifico quadro delle attività mandolinistiche in Italia, spiegate dalle valorose orchestre a plectro più in vista, non a caso abbiamo detto che tale quadro poteva offrire adito a nuove considerazioni sull'attività stessa, e — aggiungiamo ora — sulla opportunità di andare incontro a questo importantissimo fattore di educazione musicale popolare, in quanto quasi tutti i componenti di tali orchestre appartengono alle classi meno abbienti.

La nostra impressione viene ad essere poi maggiormente stimolata e confortata all'arrivo incessante della più bella cronaca giornalistica che ci segnala le magnifiche, entusiastiche e talvolta anche trionfali accoglienze che vengono meritamente tributate ai nostri sodalizi; quando sentiamo profonda la sensazione del continuo estendersi della passione per i nostri delicati e geniali strumenti, e, soprattutto, quando ci è dato di poter con vivo compiacimento constatare che anche in paesi che sembravano i meno *proclivi* all'arte del mandolino (come la Germania e l'Austria) detti istrumenti si diffondono dovunque, conquistando, con la loro immensa diffusione, nuovi cultori all'arte nostra e, conseguentemente — si noti bene — nuove fonti al più vantaggioso sviluppo della liuteria italiana.

Orbene, se l'accennata nostra rassegna di questa attività è quanto mai ragguardevole e piena anche di significato morale, in quanto al numero dei concerti denunciati si deve aggiungere anche quello riguardante le società non comprese nella nostra statistica, e se noi poniamo in relazione l'importanza di questa attività artistica coi « gravami » che ne impediscono l'ulteriore sviluppo, noi crediamo di compiere un preciso dovere rivolgendoci tutta la nostra attenzione a quelle società che, denunciando le loro angustie ed i loro bisogni, esprimono vivo il loro rammarico, per un tale stato di cose.

Infatti, se abbiamo posto in luce la cospicua somma delle singole attività (sinnonimo di altrettanti sforzi e sacrifici incalcolabili), abbiamo anche detto nel numero scorso che molte società hanno i propri bilanci passivi, il che vuol dire avere di fronte dei complessi che vivono

di una vita stentata, paralizzante ogni energia, ogni iniziativa, ogni slancio generoso.

Citiamo qualche caso fra i più meritevoli di particolare considerazione.

Una importante società mandolinistica (è inutile farne il nome) che ha un passato di benemerite artistiche assai onorevole, ci ha recentemente informato che l'anno 1929 si è chiuso con un assai rilevante disavanzo. Un'altra società, a proposito di « gravami », ci ha scritto testualmente quanto segue:

« Come tanti altri sodalizi (e salvo rare eccezioni), dobbiamo anche noi vivere di sola passione, mancandoci qualsiasi appoggio materiale. Mentre vediamo altre società (sportive) sussidiate largamente anche da Enti (vedi foot-ball), noi, non solo non siamo aiutati finanziariamente, ma neppure moralmente, giacché i nostri complessi, anche se buoni, e salvo s'intende le debite eccezioni, sono appena tollerati, se non bellamente ostacolati (permessi, diritti d'autore, ecc.) ».

Premesso tutto ciò, se non pecciamo di incomprendimento o di soverchio attaccamento a queste nostre idee, a noi sembra che l'arte mandolinistica, considerata come espressione musicale e per le finalità che si prefigge, dovrebbe contare sull'appoggio incondizionato di tutti coloro che giustamente si prefiggono il miglioramento e la elevazione del gusto musicale nelle classi popolari. Il concetto si basa su dati di fatto e su considerazioni di indiscutibile opportunità.

E la prima da portare innanzi è questa: che ci troviamo di fronte ad una massa di dilettanti musicisti (leggi dopolavoristi) che *esercitano l'arte per puro*

diletto e per pura passione. Frenando questa passione con inopportuni fiscalismi, si può correre, a nostro avviso, il rischio di vederla distratta da quell'amore all'arte, che, in ogni caso, è sempre fonte di elevazione spirituale.

La suddetta considerazione ne affaccia poi un'altra, non meno importante, che non possiamo nascondere. Le nostre associazioni, moltissime volte devono rinunciare alle proprie iniziative ed agli impulsi della passione dei propri associati (preparazione di concerti, organizzazione di altre manifestazioni musicali) causa le richieste della S. I. A. E. — Ciò può essere dimostrato dal seguente fatto:

Una società, dopo avere faticosamente portato a termine un pubblico concerto a favore del proprio fondo sociale *già esausto*, pur avendo incassato (con un biglietto d'ingresso di L. 5) la bella somma di circa L. 1500, a conti fatti, è rimasta con in mano, nette, non sappiamo se venti o trenta lire!

Dopo tale risultato (così per modo di dire), detta società, almeno sino ad oggi, per proprio conto non ha più organizzato altri concerti. Come si vede, anche questo episodio viene a dimostrare la ragione e l'opportunità dei nostri odierni rilievi.

Ma noi non insisteremo in questa incresciosa cronistoria, perché di fronte alle cospicue benemerite dei nostri meravigliosi complessi artistici, non v'è certo chi non veda quanto opportune potrebbero tornare quelle *attenuazioni* e quelle *agevolazioni* che sono nel pensiero e fra i desideri più ardenti del mandolinisti e chitarristi e dei loro amici e simpatizzanti.

Un altro importante argomento vi sarebbe da trattare circa i concorsi nazionali mandolinistici, per metterli in relazione con quelli, oramai periodici, delle bande musicali e corali, deguamente ed autorevolmente organizzati dalla O. N. D.

Lo faremo in un prossimo numero.

## I BENEMERITI DE "IL PLETTRO"

Hanno inviato la loro adesione, come abbonati « sostenitori » per il corr. anno, i Signori:

Circolo « Regina Margherita » di Ferrara.  
M. Ugo Rizzo, Direttore Società Orchestr. « Lux » di Venezia.  
Prof. Teresa Feninger De Rogatis Concertista di Cairo (Egitto)

(continua)

RICORDIAMO che il 14 Marzo p. v. si chiude il nostro Concorso per due « Intermezzi » per orchestra mandolinistica, per i quali sono assegnati due premi di Lire 500 ciascuno.

Di questa nuova gara artistica, da noi indetta per portare un nuovo contributo d'opera alla letteratura mandolinistica, hanno fatto cenno cortese, oltre i numerosi giornali e le riviste elencate nello scorso numero, anche il *Popolo d'Italia*, *Arte ed Artisti* di Roma e *L'Amico dei Musicisti* di Perugia.

## Due importanti successi a Modena

### Il Circolo "Regina Margherita", di Ferrara al Teatro Storchi

Ci mandano da Ferrara, 21 Febbraio:

L'orchestra a plettro del Dopolavoro ha ottenuto in questi ultimi giorni un entusiastico successo al Teatro Storchi di Modena. Pubblico e stampa sono stati unanimi nel tributare plausi ai nostri dopolavoristi per la mirabile esecuzione e per la perfetta organizzazione.

Uno dei più apprezzati critici musicali modenesi scrive tra l'altro:

« L'Orchestra a plettro di Ferrara non può essere paragonata a nessun'altra del genere.

« Certo che l'esecuzione offerta dai meravigliosi dopolavoristi ferraresi ha un segreto principale: il maestro Bruto Michelini.

« Si possono raggiungere risultati insperati, attraverso abnegazione, costanza, passione, ma però nel complesso costituito quasi totalmente da amatori, più o meno all'altezza di una educazione musicale perfezionata dal lato tecnico, è necessario che una mente intelligente ed un braccio capace sappiano tracciare il cammino e trascinare, in mirevole fusione, la massa intera degli esecutori.

« Conoscevamo Bruto Michelini, come violinista, non solo, ma anche concertista: ieri sera ci è apparso in un quadro superbo, perfetto attraverso un'abilità indescrivibile, una energia pronta, una invidiabile freschezza che ha saputo creare e far rifiorire, senza possibilità di limitazione e tanto meno di confronti, una esecuzione meravigliosa.

« E lo strumento a plettro è scomparso: ne è balzato fuori ad ondate larghe ed avvicenti un'armonia continua che poneva l'ascoltatore in un'atmosfera d'irrealità: dalla sinfonia del signor Bruschino, di Rossini agli Schizzi Caucasi dell'Ivanoff, dall'Inno al Sole del Mascagni al prologo del Mefistofele di Boito, dal preludio della Dejanice a quello della Traviata, bissato per l'insistenza vivissima del pubblico, è stato tutto un susseguirsi di dolci impressioni, che incatenavano, stupivano, entusiasmavano, provocando nell'uditorio scelto, ma non troppo numeroso, manifestazioni di vivissimo plauso ».

I dopolavoristi ferraresi hanno trovato nei camerati modenesi le più spontanee espressioni di fraterna ospitalità. Il Segretario Federale, Console Testa, ha loro rivolto parole di saluto e di encomio.

### L'Orchestra "Dopolavoro Provinciale", alla R. Accademia Militare

Ci scrivono da Modena (ritardata):

Non è di tutti potere essere invitati, e con entusiasmo, a prodursi, sia pure per un'alta manifestazione d'arte, in un ambiente austero, nobile e storico al sommo, quale è la locale nostra R. Accademia Militare.

Eppure il Circolo Mandolinistico Modenese del Dopolavoro Provinciale, diretto magistralmente dal M.<sup>o</sup> Primo Silvestri, ha avuto questo altissimo onore.

L'ambiente ove si è svolto il concerto, era affollato oltre ogni dire. Basti accennare che tutti gli allievi di tutte le armi presenziarono (quante centinaia saranno state?) e con loro i Superiori, gli Impiegati civili ecc. Assistevano pure molte signore e signorine fra le quali quelle di S. E. il generale comm. Corselli e di tante altre dell'Ufficialità. Pure al completo presenziava il Direttorio del Dopolavoro col Presidente Arrigo Modena. La manifestazione si è aperta al suono della « Marcia Reale » di « Giovinezza » e dell'Inno Belga accolti da entusiastici applausi.

Il ricco ed interessante programma fino dal suo inizio avvinse l'eccezionale uditorio. Per chi non ha avuto ancora l'occasione di assistere ad uno di questi interessanti concerti, possono, forse, sembrare esagerate le nostre impressioni. Parlare di *Mandolini e Chitarre* sembra di dire poche cose. Ma quale diversità!

La *Sinfonia Cimarosiana* degli Orazi e Curiazi che ha iniziato il concerto ebbe una nitida e precisa esecuzione, e così pure la *Fantasia* in tre Tempi *Tramonto d'Autunno* del M.<sup>o</sup> Manente venne gustata e gli applausi furono scroscianti. Ma dove l'orchestra ottenne una grandiosa ovazione fu nella *Fantasia Festa Primaveraile* del M.<sup>o</sup> Silvestri, ricca di geniali episodi melodici e di moderna strumentazione. Ne venne chiesto insistentemente il bis.

Fecero seguito, ugualmente applauditissimi, alcuni brani di musica di Puccini e di Boito, nonché la bella e suggestiva *Fantasia Notte serena* del Silvestri.

Il concerto, veramente indimenticabile, si è chiuso fra entusiastiche ed interminabili ovazioni al M.<sup>o</sup> Primo Silvestri e ai suoi impareggiabili esecutori.

## Metodi e Studi di Chitarra e Mandolino

Li vendita presso l'Amministrazione del "Plettro".

### Per lo studio della Chitarra

AGUADO - Gran Metodo teorico-pratico (testo spagnolo)	L. 35
BRANZOLI - Metodo teorico-pratico, con cenni storici e tavole illustrative	6
CARCASSI - Metodo comp. - Testo franc.	37
Idem. - Testo ted.	35
— 25 Studi progressivi (Op. 60)	12
CARULLI - Metodo completo in 3 parti I e II parte, cad.	5
Completo	15
— Metodo completo, col seguito di N. 50 Studi progressivi	40
— Studi elementari progressivi	4
— 22 Piccoli pezzi facili e progress.	3
CASTAGNA - Metodo teorico-pratico	15
GIULIANI - Metodo completo	10
— 158 Studi progressivi	20
— Le papillon - 32 Studi prog. Op. 30	15
— 6 Preludi Op. 83 (Riv. da G. Meier)	12
KUFNER - 25 Sonatine facili e progress.	3
LEGNANI - Metodo completo (Op. 250)	6
MUNIER - Scuola della chitarra per la pratica d'accompagnamento	10
— Metodo elementare (Op. 284)	8
— Ginnastica giornaliera (Stile facile)	6
NAVA - Metodo completo	8
SOR - Metodo comp. - Riv. ed aumentato con numer. lez. di N. Coste	26

### Per lo studio del Mandolino

ALASSIO - Nuovo metodo teorico-pratico	L. 10
BERTUCCI - 18 Studi	10
BRANZOLI - Metodo completo (testo italiano, francese e inglese) I Parte	
L. 6, II Parte L. 6, Completo	10
— Scuola della velocità	8
DE CRISTOFARO - Metodo comp. in 2 vol. (testo ital. o fr.) I Parte	20
II Parte	20
FRANCIA - Metodo con duettini	5
GAUTIERO - Metodo teor.-prat. comp.	20
MARZUTTINI - Met. prat. in 2 vol. cad.	15
Idem. completo	20
PETTINE - Scuola moderna del mandolino (Ediz. americana)	20
— Sistema mod. per l'uso del plettro	45
— Suoni armonici (testo ital. e ingl.)	25
TARTAGLIA - Scuola compl. del mand. rom. o napol. In 2 parti - cad.	15

### Metodi e Studi di C. Munier

METODO PRATICO COMPLETO con testo Italiano, Francese e Inglese	L. 22
<i>Lo scioglimento</i>	
Parte I. - Eserc. di velocità in 1 <sup>a</sup> posiz.	L. 0
II. - Posizioni e meccanismi diversi	6
III. - Prel. cad. eserc. (con diesis)	7
IV. - " " " (con bem.)	7
<i>Grandi Studi di Concerto</i>	
Trascrizioni da opere di autori celebri	L. 7
<i>Utile dolci - Duetti per due Mandolini</i>	
Parte I. - 3 Lez. melod. e progressive	L. 7
II. - 12 Duetti in 1 posiz. (trascr.)	7
III. - 10 " fino 3 <sup>a</sup> pos. (trascr.)	7
IV. - 8 " in tutte pos. (trascr.)	7
3 Duettini concertanti (Op. 9)	6
6 " originali, pure concertanti	8
Inviare commissioni e vaglia all'Amm. del Plettro, Via Castel Morone, 1 - MILANO.	

### 3 Quartetti Originali di C. MUNIER

per 1 <sup>o</sup> e 2 <sup>o</sup> Mandolino, Mandola e Chitarra	
QUARTETTO in Re magg. in 4 tempi.	L. 10,-
" Do " " " " " " "	14,-
" Sol " " " " " " "	10,-
Mandare vaglia alla nostra Amministrazione.	

### La "tournèe", cittadina della "Rinaldi",

Il concerto promosso dal Dopolavoro della « Voce del Padrone », che il Circolo « Rinaldi » ha svolto il 16 corr. nella elegante Sala Bossi del Liceo Musicale di Via Rovello, ha avuto esito brillantissimo.

Il programma comprendeva l'Intermezzo « Nell'Oasi » del Marti, la « Suite Marinaresca » e le riduzioni delle sinfonie « Cavalleria leggera » e « Giovanna d'Arco » che furono eseguite con dignitosa cura fra la più viva attenzione del pubblico numerosissimo intervenuto. Una bella ovazione venne fatta al direttore Rinaldi ed a tutti i suoi diligenti collaboratori, specialmente alla fine dei quattro tempi della *Suite* di Amadei, ascoltanti dall'uditorio con visibile godimento.

Festose e cordiali accoglienze ha avuto il suddetto complesso anche alla sede del Gruppo Rionale Fascista « Gabriele D'Annunzio », dove ha svolto, col solito impegno, un ragguardevole programma sinfonico.

### LA NOSTRA MUSICA

Nel presente numero inseriamo la partitura di un « Intermezzo Zingaresco », lasciatoci dal compianto amico e collaboratore, Maestro Falbo.

Dell'interessante brano sono in corso di stampa le relative parti staccate, cioè di Mandolino 1<sup>o</sup>, Mandolino 2<sup>o</sup> A e B, Mandola tenore A e B, Chitarra, Mandolincello e Mandolone.

Per le prenotazioni, rivolgersi alla nostra Amministrazione.

**Mandolinisti e Chitarristi! Appoggiate e sostenete i Circoli e le Società Mandolinistiche della vostra città o della vostra borgata, chiedendo la vostra iscrizione fra i componenti l'orchestra, o, se non ne siete ancora in grado, fra gli allievi della Scuola strumentale sociale.**

# SERENATA ZINGARESCA

(POSTUMA)

**PARTI STACCAE:**  
per Mandolini I, Mandolini II, A e B,  
Mandole (tenori) A e B, Mandoloncelli,  
Mandoloni (6 Basso) e Chitarre  
Cadauna L. 0,75

SALVATORE FALBO

*ANDANTE*  
M. M. ♩ = 72.

*Solo*

Musical score for the first system, featuring six staves. The instruments are labeled on the left: MANDOLINI I, MANDOLINI II (A and B), MANDOLE (Tenori) (A and B), MANDOLONCELLI, MANDOLONI, and CHITARRE. The score begins with a *Solo* marking for the Mandolini I part, which starts with a *mf* dynamic. The Mandole (Tenori) and Mandoloni parts enter later with a *mf* dynamic. The Mandolini II part has a *Solo* marking and a *p* dynamic. The Chitarre part provides a rhythmic accompaniment.

Musical score for the second system, continuing from the first. It features six staves. The Mandole (Tenori) part has a *Div.* marking and a *p* dynamic. The Mandoloni part has a *sentito* marking and a *p* dynamic. The Chitarre part has a *appena* marking and a *p* dynamic. The score continues with various musical notations, including slurs and accents.



*allarg.*

First system of musical notation with five staves. The top staff begins with *allarg.* and *f*. The second staff has *Div.* and *dim.*. The third staff has *mf* and *Div.*. The fourth staff has *f* and *Div.*. The fifth staff has *p*. The system concludes with *Uniti* and *mf*.

(3)

Second system of musical notation with five staves. The first staff has *p*. The second staff has *Uniti* and *p non troppo*. The third staff has *p*. The fourth staff has *p*. The system concludes with *con 8<sup>a</sup> sopra*.

(4)

Third system of musical notation with five staves. The first staff has *mf*. The second staff has *Div.*. The third staff has *mf* and *Uniti*. The fourth staff has *Div.*. The fifth staff has *mf*. The system concludes with *rit.* and *cresc.*.



*a tempo* *Più mosse* (5) *rall.* *a tempo*

*f* *mf* *f* *dim. p*

*mf* *f* *dim. p*

*f* *f* *p*

Uniti

**ALLEGRO**  $\text{♩} = 105$

**MANDOLINISTI! CHITARRISTI!**  
 Abbonatevi al periodico musicale  
 «IL PLETTRO» di Milano  
 Un anno L. 15 — Estero L. 20.

## L'inaugurazione dei corsi musicali al Circolo Mandolinistico Senese

Ci mandano da Siena, 6 Febbraio:

Lunedì 3 corr., alle ore 21, ebbe luogo nei locali del Circolo Mandolinistico Senese l'inaugurazione degli annunciati Corsi di teoria musicale e di strumenti a plettro e a pizzico. Alla cerimonia, intima, ma non per questo meno simpatica e significativa, intervennero il Consiglio Direttivo al completo, col suo Presidente, l'infaticabile Sig. S. D'Ascoli, il maestro direttore Alberto Bocci e diversi soci attivi ed onorari. Numerosi gli allievi iscritti ai Corsi teorici e pratici che portavano con la loro spensierata giovinezza una nota gaia nell'ambiente del Circolo.

Il Presidente D'Ascoli, che è veramente l'anima della fiorenti Istituzione, rivolse ai giovani intervenuti un breve discorso di circostanza, cominciando col tracciare in forma sintetica la storia del Circolo e dell'attività da esso svolta dalla sua fondazione sino ad oggi.

Quindi accenna all'attuale Direttore effettivo, il giovane e valoroso maestro Alberto Bocci, che degnamente e con alto fervore di artista continua l'opera dei suoi predecessori. Dopo di che l'oratore rivolge un appassionato appello agli allievi perchè con la loro diligenza ed assiduità traggano profitto dagli insegnamenti che saranno loro impartiti e presenta con parole opportune il maestro Cianferoni, insegnante di teoria musicale e di solfeggio, ed i maestri Bocci e Laghi, insegnanti di strumenti a plettro e a pizzico.

Il D'Ascoli conclude il suo discorso innalzando un inno alla potenza dell'arte musicale che ingentilisce gli animi e loro procura i più alti e squisiti godimenti estetici. L'oratore è applauditissimo.

Sappiamo che gli allievi iscritti ai Corsi superano il numero di quaranta, cifra senza dubbio elevata e che dimostra con quanto interesse le iniziative del Circolo Mandolinistico (Istituzione che merita per i suoi fini educativi il più vivo incoraggiamento) sono seguite ed appoggiate dalla cittadinanza tutta.

## TALLONCINI POSTALI

Da Verona ci scrivono in data 24 febbraio:

Egregio Cavaliere,

Nell'inviarLe l'abbonamento al « Plettro », mando un augurio fervido per le nozze d'argento di questo simpatico periodico, che certamente verranno festeggiate nel prossimo anno. Ella continua a dirigere la Sua cara « creatura » con entusiastico amore e fervida perizia. Lei ci fu sempre fedele amico e consigliere apprezzato. Il Club Mandolinistico Veronese, fondato 39 anni or sono, più non esiste, purtroppo, ma non è estinta nell'anima nostra l'antica passione! — Tocca ora alla gioventù di dedicarsi alla migliore organizzazione di un arte popolare, simpatica e prettamente italiana, che può rendere tanti utili e benefici risultati. Noi vecchi demmo a suo tempo l'iniziativa e il primo impulso.

E viva e cordiali saluti dal di Lei  
affmo G. SCHWARZ

Ringraziamo il vecchio alfiere dei mandolinisti veronesi per le affettuose ed incitatrici sue parole. Sì, amico Schwarz, la passione nostra non muore, e quella dei giovani si nutre anche al ricordo delle glorie dei vecchi circoli che, come il Club Veronese, segnarono indelebile orma al cammino sicuro dell'arte nostra.

Chi scrive alla nostra Direzione, chiedendo risposta è pregato mandare cartolina doppia oppure un francobollo da cent. 50.

## Notiziario

Milano — A seguito delle dimissioni, causate da impegni professionali, del Presidente Rag. Vergani, l'Accademia Mandolinistica lo ha sostituito affidando detta carica al sig. Sandro Barbista. Egli avrà per collaboratori, nel corr. anno, i Sigg. Antonini, Fantoni, Gaspari, M. Lupi, Moretti, Orsi, Reale. Rag. Vergani e Rodolfo Brentini, quest'ultimo con la carica di Segretario.

— Il Circolo « Rinaldi » ha nominato socio « onorario » il vecchio e fedele suo alfiere, Signor Domenico Pennacchi, e ciò a testimonianza dell'opera generosa e fraterna da lui prestata a favore del Circolo, dalla sua fondazione ad oggi.

Al Signor Pennacchi, vero amico dell'arte nostra, le nostre più vive congratulazioni.

Bergamo — Nuovo titolo di benemerenda si è acquistato l'*Estudiantina Bergamasca* offrendo durante il corr. mese, due nuovi applauditi concerti, uno dei quali al « Donizetti » pro opere benefiche, e l'altro al Dopolavoro Ferroviario. Nelle due prestazioni artistiche, il socio Sig. Giuseppe Paganelli, da molti anni volenteroso e diligente insegnante della Scuola del vecchio sodalizio, ebbe campo di farsi apprezzare anche come ottimo direttore dell'orchestra.

— La nuova *Accademia Mandolinisti Bergamaschi* recentemente ha svolto nella sala di Via T. Tasso, un importante programma con musica di Cimarosa, Amadei, Consorti, Schubert e Verdi. Il numeroso pubblico intervenuta ha tributato caldi e meritati consensi tanto al direttore, Prof. Tiraboschi, quanto agli esecutori tutti.

Lucca — Ad iniziativa e per invito dei Postelegrafonici della città, l'Unione Mandolinistica « Lucchese » ha tenuto un altro importante concerto (il 43° dalla fondazione del sodalizio) alla sede del Dopolavoro Ferroviario, dove, alla presenza di numeroso pubblico plaudente, ha eseguito un programma interessante, alla cui esecuzione presiedette, con la solita perizia, il maestro Marsili.

Siena — Il Circolo « Senese », in piena attività grazie alle solerti ed intelligenti cure dell'attuale suo Presidente, Signor Saverio D'Ascoli, ha ora iniziato la pubblicazione, a mezzo di un giornale cittadino, di un proprio « Bollettino Sociale ».

Le prime puntate recano una fedele cronistoria del sodalizio, dalla fondazione ai suoi successi più recenti.

### Nuovi successi della « Mandolinata », di Atene

Dalla Grecia, dopo lunghi anni di silenzio, ci sono giunte in questi giorni importanti notizie della « Mandolinata Ateniese » e della rinnovata sua magnifica attività artistica.

Diretta sempre dal maestro Comm. Lavdas, la celebrata orchestra, che oggi conta circa settanta esecutori, ha recentemente riportato nuovi clamorosi successi con due importanti concerti da essa tenuti nei teatri della capitale.

Lieti di questi nuovi trionfi ellenici, ci auguriamo di poter presto ricevere diffuse notizie anche della scuola egregiamente diretta dallo stesso maestro Lavdas.

Nel prossimo numero pubblicheremo:  
NELL'ORIENTE - *One-step*, in parti staccate per mandolino 1° e 2°, mandola e chitarra del M. AMEDEO AMADEI, l'autore di « Japa », « Va » e « Casella Rossa », i più grandi successi del mondo canzonettistico.

**RINNOVATE L'ABBONAMENTO**

## Di tutto un po'

Chi fu l'inventore del violino? Gasparo da Salò o Pellegrino di Zanetto da Montichiari? Oppure Zanetto e Pellegrino (padre e figlio)? Secondo un collaboratore del *Popolo di Brescia*, il quale ha fatto lunghe e pazienti indagini in merito, Zanetto da Montechiaro deve considerarsi il padre della liuteria bresciana, nata con lui, e, forse, l'inventore del violino in collaborazione col figlio. La prima scuola italiana, — scrisse l'inglese Giorgio Hart nella sua monografia « The Violino », tradotta in francese da Adolfo Royer — è quella di Brescia... che fu incontestabilmente la culla della fabbricazione del violino. E pure da Brescia che sortirono i maestri che fondarono la scuola di Cremona.

Come è noto, l'anno di nascita del violino è fissato da taluni nel 1562, da altri nel 1551. Gasparo da Salò, nato nel 1542 morto a Brescia il 14 aprile 1609, andò in detta città ad apprendere l'arte e ventun anni, cioè nel 1563.

Confrontando con citazioni di documenti la propria opinione, il giornale bresciano ritiene debbasi piuttosto attribuire l'invenzione a Zanetto e Pellegrino Micheli, già provetti in quest'arte. Zanetto da Montichiari, trasferitosi quarantenne a Brescia verso il 1530 col figlio Pellegrino allora appena decenne, aprì una bottega a San Francesco. La fama dei liutai bresciani correva ormai pel mondo, tanto che un secolo dopo, nel 1637, pure nel secolo d'oro del Guarneri, dello Stradivari e del Guadagnini, lo stesso Galileo Galilei, scrivendo all'amico padre Fulgenzio Micanzio, lo pregava d'acquistargli un violino da regalare al nipote Alberto. Lo voleva di quelli di Cremona o di Brescia... de' quali strumenti penso che se ne troveranno costì (a Venezia sebbene fabbricati altrove; e quando non ve ne fossero, mi farà grazia di procurare che qualche persona intelligente del mestiere ne elegga uno di quelli di Brescia, che sia di tutta perfezione ». A Zanetto e Pellegrino Micheli, secondo il giornale, mancarono purtroppo i glorificatori che ebbe invece Gasparo da Salò.

A. F. Formiggini Editore in Roma, di cui Giovanni Pascoli soleva dire che « si alza ogni mattina con una idea nuova », ha pensato di dare vita ad una collezione di *Guide Radio Liriche*, offerte soprattutto (ma non esclusivamente) ai *radioamatori*, per aiutarli a seguire e ad intendere le musiche che giungono ai loro orecchi attraverso gli spazi.

Sono già state pubblicate le prime quattro e cioè: *Iris* di Mascagni a cura di Tancredi Mantovani; *la Norma* di Bellini a cura di Otello Andolfi, *il Barbiere di Siviglia* e *il Guglielmo Tell* di Rossini a cura di Giovanni Biamonti.

Ogni Guida, stampata in un elegante libretto di gusto formigginiano, costa L. 3. e l'abbonamento a sei guide L. 15.

Volete far sparire le macchie, i rossori della pelle e renderla bianca, morbida e vellutata? Usate:

**Super Sapone Barfi**  
marca GALLO ORO  
insuperabile per finezza.

Alessandro Vizzari Direttore - responsabile  
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

:: BIBLIOTECA DEL CHITARRISTA ::

## B. TERZI

10 Composizioni per Chitarra

### Pezzi originali

- |   |      |
|---|------|
| 1) <i>Nostalgie</i> - Minuetto . . . . .            | L. 4 |
| 2) <i>Sera di Maggio</i> - Barcarola . . . . .      | " 5  |
| 3) <i>Imitando l'Arpa</i> - Preludio . . . . .      | " 3  |
| 4) <i>Serenata alpestre</i> . . . . .               | " 5  |
| 5) <i>Nevicata</i> - Pastorale . . . . .            | " 5  |
| 6) <i>Passa il Reggimento</i> - Marcia . . . . .    | " 4  |
| 7) <i>Malinconie autunnali</i> - Notturmo . . . . . | " 5  |

### Trascrizioni

- |   |      |
|---|------|
| 8) <i>Polonese</i> (da un duetto di Giuliani) . . . . .       | L. 4 |
| 9) <i>Preghiera</i> nell'op. <i>Mosè</i> di Rossini . . . . . | " 4  |
| 10) <i>Celebre Serenata</i> di Schubert . . . . .             | " 5  |

10 Pezzi riuniti L. **35**  
(Prezzi aumento compreso)

## DISCHI GRAMMOFONICI con musica di nostra edizione

In vendita presso tutti i negozianti di musica, nonché presso il negozio «MUSICA» in Milano, Via S. Pietro all'Orto N. 8.

### Incisioni del Circolo "Verdi", di Livorno su Dischi "Columbia",

- |                               |               |
|-------------------------------|---------------|
| Amadei - <i>Suite Marinai</i> |               |
| Danza delle Ondine            | Disco N. 5293 |
| Canto delle Sirene            | " " 5293      |
| Fuga dei Tritoni              | " " 5294      |

- |                                     |          |
|-------------------------------------|----------|
| Manente - <i>Tramonto d'Autunno</i> |          |
| 3° Tempo: Tarantella                | " " 5292 |

### Incisioni del Circolo "Senese", di Siena su Dischi "La Voce del Padrone",

- |   |                |
|---|----------------|
| Amadei - <i>Serenata galante</i>        | Disco N. 10165 |
| — <i>Dody</i> - Fox-trot                | " " 14178      |
| — <i>Seduzione</i> - Fox-trot           | " " 14171      |
| Copertini - <i>Notturmo</i>             | " " 10164      |
| Coletta - <i>Le tre grazie</i>          | " " 14171      |
| — <i>Mascherine eleganti</i> - Min.     | " " 10165      |
| Organo - <i>Villereccia</i> - Pastorale | " " 10154      |
| — <i>Bacio d'amore</i> - Valzer bos.    | " " 14178      |
| Schubert - <i>Momento musicale</i>      | " " 10164      |

### Incisioni del Chitarrista Maccaferri su Dischi "Fonotipia - Odeon",

- |                                |               |
|--------------------------------|---------------|
| Mozzani - <i>Feste Lariane</i> | Disco N. 7701 |
|--------------------------------|---------------|

### Incisioni del Mandolinista Chartofflax su Dischi "Parlophon", di Berlino.

- |  |               |
|--|---------------|
| Amoroso - <i>Serenatella siciliana</i> | Disco N. 7620 |
| — <i>Serenatella napoletana</i>        | " " 7620      |

Edizioni A. VIZZARI - Milano

È uscita la nuova edizione dei seguenti

## 8 pezzi per Chitarra di ERMENEGILDO CAROSIO

- |   |        |
|---|--------|
| <i>Manuelita</i> - Tango . . . . . f  | L. 3,— |
| <i>Valzer brillante</i> . . . . . f   | " 3,—  |
| <i>Folletterie</i> - Chitarrata . . . . . f                                   | " 3,—  |
| <i>Occhioni belli</i> - Mazurka . . . . . f                                   | " 3,—  |
| <i>Minuetto all'antica</i> . . . . . f  | " 3,—  |
| <i>Danza Inglese</i> - Fox-trot . . . . . f                                   | " 3,—  |
| <i>Pas du Cygne</i> - <i>Hésitation</i> di<br>O.V. Marsaglia (Rid. Carosio) f | " 3,—  |
| <i>Imitazione all'Arpa</i> - Pezzo<br>di concerto . . . . . md                | " 6,—  |

8 Pezzi come sopra - Riuniti - L. 20,—  
(Prezzi aumento compreso)

**GRANDE SUCCESSO**

# I NOSTRI STRUMENTI A PLETTRO

## e le nostre CHITARRE

rispondono esattamente ai seguenti requisiti:

Ottima qualità di voce - Tastiera intonata -  
Manico sicuro - Sobrietà di ornamentazione  
Lavorazione accuratissima - Prezzo moderato

NB. - Tutti i nostri strumenti recano l'etichetta e la firma di collaudo del nostro Direttore A. Vizzari

### AVVERTENZA

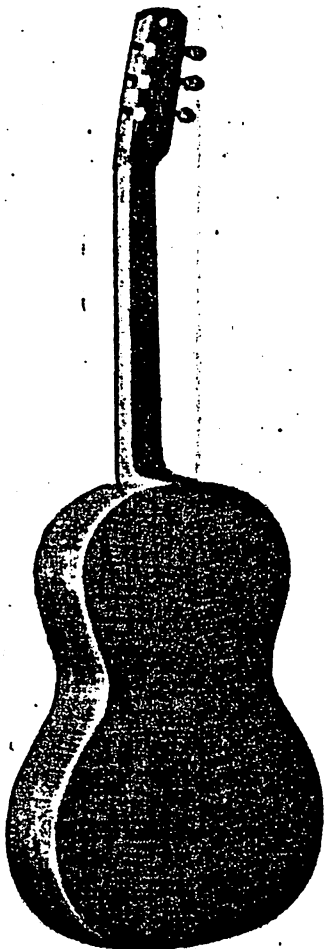
Tutti i nostri strumenti a plettro vengono ora muniti di nuovissimo nostro speciale piccolo apparecchio per il collocamento del plettro ordinario e, volendo, anche del plettro "sordina", per averli entrambi pronti all'uso.

### UN LUSINGHIERO GIUDIZIO di un noto Concertista di Mandolino

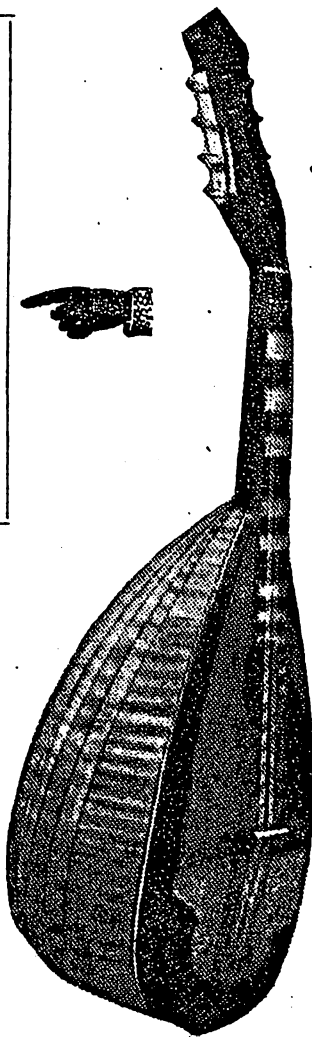
Egr. Sig. Cav. Vizzari,

Ho avuto l'occasione di vedere un suo Mandolino N. 15, e dopo averlo provato per bene, sono lieto di comunicarle che l'ho trovato perfetto in tutti i suoi particolari. Ampia e robusta la voce, perfettissima l'intonazione, tastiera morbida e bene accurata come accurata è la lavorazione dell'istrumento in generale. A tutte queste belle virtù accoppia anche quella del prezzo, che trovo assai modesto. È un Mandolino insomma che consiglio a tutti i cultori di questo gentile istrumento.

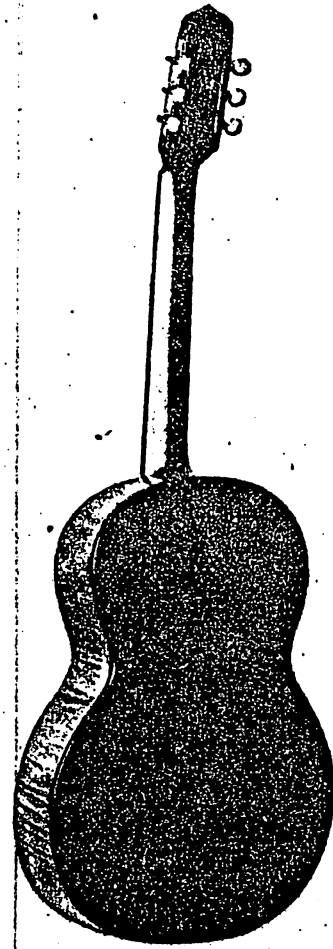
M.<sup>o</sup> Ermenegildo Danovaro



N. 1



Modello A



N. 2

### PREZZI

- |  |        |
|--|--------|
| Mandolino a doghe di acero<br>riccio N. 10 da studio | L. 75  |
| Mandolino » 12 » concerto                            | » 105  |
| » » 15 » » »   | » 125  |
| » Mod. A (vedasi<br>figura) per solisti              | » 210  |
| Chitarra n. 1 . . . . .                              | L. 160 |
| » » 1bis mod. Spagn. »                               | » 160  |
| » » 2 (a 6 o 9 corde) »                              | » 250  |

CHITARRE PIÙ FINE  
da L. 300 a L. 800

Mandolini per Concertisti - Mandole (in Do e in Sol) - Mandolincelli - Mandoloni  
a prezzi da convenire

Pagamento anticipato - Imballaggio e porto al prezzo di costo

Per commissioni, preventivi ecc. rivolgersi direttamente alla  
Amministrazione del "PLETTRO", Via Castelmorrone, 1 - MILANO